UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA E SCIENZE DELL'EDUCAZIONE

CORSO DI LAUREA IN SCIENZE

DELL'EDUCAZIONE

CORSO DI PEDAGOGIA SPERIMENTALE

Docente: Professore Roberto Trinchero

RAPPORTO DI RICERCA EMPIRICA

"Relazione tra gli stili genitoriali e i comportamenti dei bambini al nido durante l'ambientamento"

A cura di:

Di Marco Manuela, 1026606

Fuser Francesca, 1032021

Graziano Camilla, 1029681

Anno Accademico: 2023/2024

INDICE

1. IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA CONOSCITIVO, DEL TEMA DI RICERCA E DELL'OBIETTIVO DI RICERCA pag. 3

2. COSTRUZIONE QUADRO TEORICO pag. 3

3. FORMULAZIONE DELLE IPOTESI pag. 7

4. INDIVIDUAZIONE DI FATTORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI pag. 7

5. DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI pag. 7

6. INDIVIDUAZIONE DELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO, NUMEROSITA' DEL CAMPIONE E DELLA TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO pag. 10

7. SCELTA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONE DEI DATI pag. 10

8. DEFINIZIONE DEL PIANO DI RACCOLTA DATI pag. 10

9. QUESTIONARIO pag. 11

10. ANALISI DEI DATI pag. 13

11. INTERPRETAZIONE DEI RISULTATI pag. 38

12. CONTROLLO DELLE IPOTESI pag. 38

13. AUTORIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA pag. 39

14. BIBLIOGRAFIA E SITOGRAFIA pag. 39

IDENTIFICAZIONE DEL PROBLEMA CONOSCITIVO, DEL TEMA DI RICERCA E DELL'OBIETTIVO DI RICERCA

Problema di ricerca: Vi è relazione tra gli stili genitoriali e i comportamenti dei bambini al nido durante l'ambientamento?

Tema di ricerca: Stili genitoriali e comportamenti dei bambini al nido durante l'ambientamento

Obiettivo di ricerca: Stabilire se esiste una relazione tra gli stili genitoriali e i comportamenti dei bambini al nido durante l'ambientamento

COSTRUZIONE DEL QUADRO TEORICO

Quando si parla di ambientamento si fa riferimento al processo dove "sistema-bambino" e il contesto educativo che lo accoglierà si adattano reciprocamente attraverso modalità e strategie che aiuteranno il distacco dal genitore facendo attenzione alle emozioni che accompagnano questo cambiamento.
È un processo molto significativo sia per il bambino che per i genitori perché proprio in questo momento si verifica il loro primo incontro con il nuovo ambiente che desta molte preoccupazioni e ansia non solo nel bambino ma anche nelle figure genitoriali.
Dunque sta nelle mani degli educatori far sì che questo momento di ambientamento si svolga al meglio per porre le basi per una buona relazione e comunicazione tra contesto educativo e famiglia in modo che si possa svolgere un percorso di co-educazione. Per fare ciò l'educatore deve riuscire ad utilizzare delle competenze relazionali complesse mediante la scelta di modalitá comunicative e interattive diverse in base alla famiglia con cui si relaziona.
Per alcuni bambini l'ambientamento è la prima volta che sperimentano un vero e proprio momento di distacco dalla figura famigliare dove si approccerà alla scoperta di un nuovo ambiente, una nuova figura di riferimento e un gruppo di pari.
L'idea di un bambino competente ha portato a una rivoluzione terminologica che ha sostituito il termine "inserimento" con "ambientamento".
Ambientamento introduce il concetto di accoglienza e tiene conto della complessità, nella quale tutti gli attori entrano in relazione, aggiustandosi vicendevolmente, in un tempo e in uno spazio da costruire su bisogni differenti. Bisogni differenti che

sottolineano il ruolo attivo del bambino con le sue precoci competenze ed il coinvolgimento dei genitori, sia come risorsa che come soggetti bisognosi di rassicurazioni.

I comportamenti che i bambini possono manifestare durante l'ambientamento derivano da un mix di fattori personali e contestuali di cui è necessario tenere considerazione; essi potrebbero essere la modalità e durata dell'ambientamento, lo stato d'animo che i bambini provano in questa fase così delicata, il tipo di relazione che secondo le loro volontà e capacità cognitivo-affettive riescono a costruire con gli altri bambini, le educatrici e il nuovo ambiente in cui si trovano, la presenza attiva o passiva di una figura genitoriale e il rapporto che hanno instaurato con essa. Bambini e genitori vivono l'ambientamento in piccolo gruppo, rispettando criteri di condivisione, gradualità, individualità e flessibilità; seguendo questa modalità viene rafforzata e sostenuta l'idea di Vygotskij di *bambino come organismo sociale*, capace di instaurare un'interazione con l'educatrice, in primis, ma anche con tutti gli altri elementi che costituiscono il contesto del nido. Quando si parla di ambientamento è fondamentale far riferimento al concetto di tempo, in questa fase al genitore viene richiesto tempo per essere presente in modo continuativo per il bambino, che ha bisogno di questa presenza significativa e rassicurante per esplorare con serenità il nuovo contesto e per iniziare ad interagire e relazionarsi, gradualmente, con spazi, oggetti, educatrici e bambini, inizialmente all'interno della sua sezione e successivamente in tutto il servizio. Il gruppo di riferimento, di cui il bambino inizia a far parte durante l'ambientamento, svolge un ruolo primario sia nel momento del distacco dalle figure familiari sia per stabilire le prime relazioni con i pari. Tuttavia, possono esserci alcuni casi in cui si preferisce o è necessario optare per un ambientamento individuale, il bambino si rapporta esclusivamente con un'educatrice quindi sarà più difficile per lui, trovandosi in un contesto relazionale limitato, costruire interazioni con le altre figure all'interno del nido. L'ambientamento è quindi una fase delicata tanto per i bambini quanto per i genitori, ma è fondamentale l'atteggiamento che i genitori attuano in quanto i bambini attueranno il proprio di riflesso. Prima di tutte le formalità, è fondamentale ascoltare e legittimare le emozioni dei bambini; provare tristezza, dispiacere, nostalgia, rabbia, paura è per loro del tutto normale e, per quanto queste siano emozioni spiacevoli, è giusto che vengano accolte e non negate. Accogliere, per esempio, il pianto del bambino o qualsiasi altro modo lui utilizzi per comunicare in quel momento, è importante affinché possa imparare a gestire le sue emozioni, perché solamente esprimendole ed attraversandole imparerà che è capace di andare oltre.

La famiglia è sicuramente il luogo degli affetti, ma non solo; essa, infatti, è anche sede di socializzazione cognitiva e morale del bambino, ovvero il contesto in cui vengono tramandati modelli comportamentali e regole di vita propri a ciascuna società. Lo stile genitoriale ha, quindi, a che fare con la modalità abituale di interazione che il genitore ha con i figli. Lo stile si manifesta nel linguaggio, negli atteggiamenti fisici e nella gestione della sfera emotiva. Lo stile genitoriale influenza il clima familiare, la qualità delle relazioni e l'efficacia educativa.

La psicologa dello sviluppo Diana Baumrind (1927-2018) descrive le funzioni genitoriali in base ai termini di responsività e capacità di porre dei limiti. La responsività è la capacità di rispondere ai bisogni del proprio figlio; fa riferimento alla capacità di sostenere il bambino, favorendo e stimolando la sua individualità, lo sviluppo dell'autoregolazione e l'affermazione di sé.

Si definisce, invece, la capacità di porre dei limiti come lo stato o la qualità di essere esigenti; si riferisce al controllo del comportamento tramite richieste che i genitori fanno ai loro bambini per integrarli nella famiglia. Ciò avviene mettendo in atto richieste di maturità, una supervisione costante, provvedimenti disciplinari e dimostrando la determinazione e la volontà di affrontare il bambino che disobbedisce.

Si definiscono, quindi, quattro stili genitoriali:

- GENITORIALITÀ AUTORITARIA: è uno stile restrittivo e punitivo, tipico di genitori che considerano l'obbedienza una delle virtù fondamentali e sono a favore delle punizioni per orientare il comportamento. Il genitore autoritario pone limiti e controlli fermi e permette pochi scambi verbali al bambino. Esorta il bambino a seguire le sue direttive, imponendo rigidamente le proprie regole senza spiegarne il razionale motivo e può mostrare rabbia verso il proprio figlio.
- GENITORIALITÀ PERMISSIVA: è uno stile in cui i genitori sono molto coinvolti nella relazione con i loro bambini, ma rivolgono ad essi poche richieste ed esercitano scarso controllo su di loro. Rispecchia un atteggiamento sostanzialmente non punitivo, che mira ad accettare ogni richiesta, senza porre limiti o mediazioni agli impulsi o alle azioni messe in atto dal bambino. In sostanza, questi genitori lasciano che i loro bambini facciano "ciò che vogliono". Non si presentano come dei modelli di comportamento, piuttosto come delle risorse cui ricorrere nel momento del bisogno. Alcuni genitori educano deliberatamente i propri figli in questo modo perché ritengono che la

combinazione di coinvolgimento affettuoso e scarse restrizioni favorisca la creatività, la libertà, la sicurezza e la realizzazione di sé.

- GENITORIALITÀ AUTOREVOLE: il genitore autorevole cerca di dirigere le attività del bambino in modo razionale, orientandole verso risultati specifici, ponendo degli standard chiari, e non verso modelli rigidi universali di condotta come accade nello stile autoritario. È quindi uno stile che incoraggia il bambino ad essere indipendente, ma pone anche dei limiti ed esercita un controllo sulle loro azioni. Questi genitori sono affettuosi e attenti verso il bambino, soprattutto verso i suoi stati emotivi. La relazione genitore-bambino è caratterizzata da ricchi scambi verbali, anche finalizzati a spiegare il razionale delle regole. Se il bambino si oppone al rispetto di una regola, il genitore lo esorta ad esprimere le proprie obiezioni e a giustificare il suo rifiuto.
- GENITORIALITÀ TRASCURANTE/RIFIUTANTE: è uno stile in cui il genitore è molto poco coinvolto nella vita del bambino. Di conseguenza, il bambino matura l'idea che ci siano aspetti della vita dei genitori prioritari rispetto a loro. Frequentemente questo è alla base di una scarsa autostima. I genitori in questione non controllano le attività del figlio, al quale non forniscono adeguati strumenti di comprensione del mondo, né chiare regole sociali da seguire.

MAPPA CONCETTUALE

FORMULAZIONE DELLE IPOTESI DI LAVORO

Un' ipotesi è un asserto formulato dal ricercatore sulla realtà sotto esame che riguarda il valore di una variabile o che lega due o più variabili.

L'ipotesi della nostra indagine è: *vi è relazione tra gli stili genitoriali e i comportamenti dei bambini al nido durante l'ambientamento.*

INDIVIDUAZIONE FATTORI DIPENDENTI E INDIPENDENTI

Fattore indipendente: stili genitoriali

Fattore dipendente: comportamenti dei bambini al nido durante l'ambientamento

DEFINIZIONE OPERATIVA DEI FATTORI

Fattore indipendente	Indicatori	Item di rilevazione	Variabili
Stili genitoriali	Tipologia stili genitoriali	Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?	1. Permissivo 2. Autorevole 3. Autoritario 4. Trascurante/Rifiutante
	Influenza degli stili genitoriali sui comportamenti dei bambini	Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?	1. Molto 2. Abbastanza 3. Poco 4. Per niente

	Predisposizione dei bambini al rispetto delle regole	Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	1. Permissivo 2. Autorevole 3. Autoritario 4. Trascurante/Rifiutante

Fattore dipendente	**Indicatori**	**Item di rilevazione**	**Variabili**
	Stati d'animo durante l'ambientamento	Quale stato d'animo è più frequente durante l'ambientamento?	1. Serenità 2. Ansia 3. Curiosità 4. Disinteresse
	Durata dell'ambientamento	Quanto dura mediamente l'ambientamento?	1. Da 1 a 5 giorni 2. Da 5 a 10 giorni 3. Da 10 a 15 giorni 4. Più di 15 giorni

Comportamenti dei bambini al nido durante l'ambientamento	Relazione con i pari	Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi, come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento?	1. Con serenità 2. Con ansia 3. Con curiosità 4. Con disinteresse
	Relazione con le educatrici	Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?	1. Con serenità 2. Con ansia 3. Con curiosità 4. Con disinteresse
	Relazione con il nuovo ambiente	Tendenzialmente come si relazionano i bambini con il nuovo ambiente durante l'ambientamento?	1. Con serenità 2. Con ansia 3. Con curiosità 4. Con disinteresse
	Partecipazione dei genitori all'ambientamento	Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?	1. Molto bene 2. Bene 3. Discretamente bene 4. Per niente bene
		Quanto partecipano	1. Molto 2. Abbastanza

		solitamente i genitori all'ambientamento ?	3. Poco 4. Per niente

INDIVIDUAZIONE DELLA POPOLAZIONE DI RIFERIMENTO. NUMEROSITÀ DEL CAMPIONE E DELLA TIPOLOGIA DI CAMPIONAMENTO

Popolazione di riferimento
La popolazione di riferimento è costituita da 30 bambini da 0 a 3 anni.

Numerosità del campione
Il campione esaminato è formato da 9 educatrici del nido di Santena.

Tipologia di campionamento
La tipologia di campionamento utilizzata è di tipo non probabilistico per elementi rappresentativi, che prevede la somministrazione del questionario ai soggetti ritenuti più qualificati per rispondere a determinate domande.

SCELTA DELLE TECNICHE E DEGLI STRUMENTI DI RILEVAZIONI DATI

La tecnica di rilevazione utilizzata è stata quella ad alta strutturazione. I dati sono stati rilevati attraverso un questionario auto-compilato che è stato somministrato online in forma anonima a 9 educatrici.

DEFINIZIONE PIANO RACCOLTA DATI

I dati sono stati rilevati con la somministrazione di un questionario ad alta strutturazione (a risposte chiuse e anonimo) creato con la piattaforma Google Form e condiviso attraverso il social WhatsApp nel gruppo delle educatrici del nido di Santena. I soggetti coinvolti sono 9 educatrici, che hanno avuto un tempo di una settimana per la compilazione.

QUESTIONARIO

0. Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?

- Permissivo
- Autorevole
- Autoritario
- Trascurante/Rifiutante

0. Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

0. Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?

- Permissivo
- Autorevole
- Autoritario
- Trascurante/Rifiutante

0. Quale stato d'animo è più frequente durante l'ambientamento?

- Serenità
- Ansia
- Curiosità
- Disinteresse

0. Quanto dura mediamente l'ambientamento?

- Da 1 a 5 giorni
- Da 5 a 10 giorni
- Da 10 a 15 giorni
- Più di 15 giorni

0. Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi, come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento?

- Con serenità
- Con ansia
- Con curiosità
- Con disinteresse

0. Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?

- Con serenità
- Con ansia
- Con curiosità
- Con disinteresse

0. Tendenzialmente come si relazionano i bambini con il nuovo ambiente durante l'ambientamento?

- Con serenità
- Con ansia
- Con curiosità
- Con disinteresse

0. Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?

- Molto bene
- Bene
- Discretamente bene
- Per niente bene

0. Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?

- Molto
- Abbastanza
- Poco
- Per niente

Dalla nostra ricerca abbiamo ottenuto le seguenti variabili, derivanti dai dati ad alta strutturazione:

ITEM (DOMANDA DEL QUESTIONARIO)	TIPOLOGIA VARIABILE
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?	CATEGORIALE NON ORDINATA
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?	CATEGORIALE ORDINATA
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	CATEGORIALE NON ORDINATA
Quale stato d'animo è più frequente durante l'ambientamento?	CATEGORIALE NON ORDINATA
Quanto dura mediamente l'ambientamento?	CATEGORIALE ORDINATA
Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi, come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?	CATEGORIALE NON ORDINATA
Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?	CATEGORIALE NON ORDINATA
Tendenzialmente come si relazionano i bambini con il nuovo ambiente durante l'ambientamento?	CATEGORIALE NON ORDINATA
Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?	CATEGORIALE ORDINATA
Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?	CATEGORIALE ORDINATA

ANALISI DEI DATI

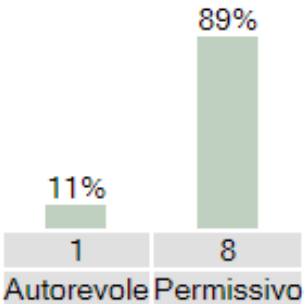
Abbiamo inserito la matrice dati nel programma JsStat effettuando l'analisi dei dati monovariata, un'analisi statistica che prende in considerazione una variabile per volta analizzando come sono posizionati i soggetti del campione in ciascuna variabile, ottenendo gli indici di tendenza centrale, gli indici di dispersione e la distribuzione di frequenza.

- **Indici di tendenza centrale:** la moda, categoria con la frequenza più alta; la media aritmetica, somma dei valori assunta da ogni caso diviso il numero dei casi e la mediana, punto della distribuzione ordinata dei casi che lascia alla sua destra e alla sua sinistra lo stesso numero di casi;
- **Gli indici di dispersione:** misurano quanto i valori presenti nella distribuzione distano da un valore centrale scelto come riferimento. Possono essere: lo scarto semplice, somma delle differenze di ciascun punto della distribuzione della media; la differenza interquartilica, distanza tra il valore posizionato sul 75% e il 25%; il campo di variazione, dato dalla differenza tra il valore massimo di una distribuzione ed il valore minimo; la devianza, somma delle differenze di ciascun punto della distribuzione della media elevata al quadrato; la varianza, devianza diviso il numero dei casi; lo scarto tipo, radice quadrata della devianza;
- **Distribuzione di frequenza:** indica come si distribuisce il campione nella variabile.

ANALISI MONOVARIATA

Distribuzione di frequenza
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?

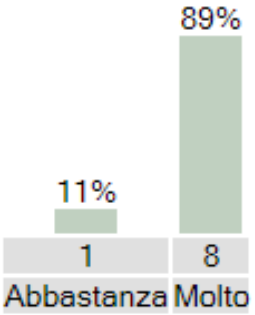
Modalità	Frequenza semplice	Perc ent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Autorevole	**1**	**11%**	**1**	**11%**	**0%:44%**
Permissivo	**8**	**89%**	**9**	**100 %**	**56%:100%**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Permissivo
Mediana = Permissivo
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.8

Distribuzione di frequenza:
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?

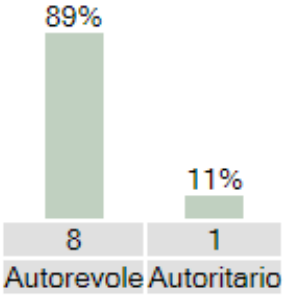
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Abbastanza	**1**	**11%**	**1**	**11%**	**0%:44%**
Molto	**8**	**89%**	**9**	**100%**	**56%:100%**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Molto
Mediana = Molto
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.8

Distribuzione di frequenza:
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?

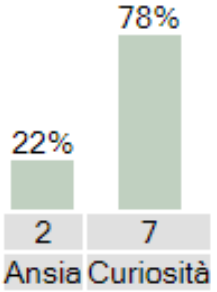
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Autorevole	**8**	**89%**	**8**	**89%**	**56%:100%**
Autoritario	**1**	**11%**	**9**	**100%**	**0%:44%**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Autorevole
Mediana = Autorevole
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.8

Distribuzione di frequenza:
Quale stato d'animo è più frequente durante l'ambientamento?

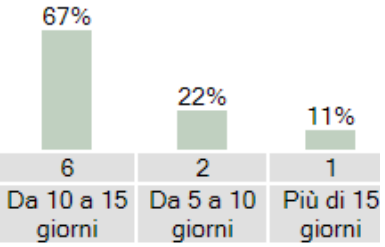
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Ansia	**2**	**22%**	**2**	**22%**	**0%:56%**
Curiosità	**7**	**78%**	**9**	**100%**	**44%:100%**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
  Moda = Curiosità
  Mediana = Curiosità
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.65

Distribuzione di frequenza:
Quanto dura mediamente l'ambientamento?

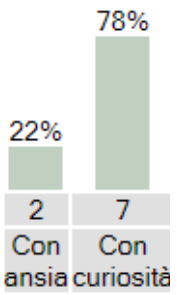
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Da 10 a 15 giorni	**6**	**67%**	**6**	**67%**	**22%:100%**
Da 5 a 10 giorni	**2**	**22%**	**8**	**89%**	**0%:56%**
Più di 15 giorni	**1**	**11%**	**9**	**100%**	**0%:44%**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
  Moda = Da 10 a 15 giorni
  Mediana = Da 10 a 15 giorni
Indici di dispersione:
  Squilibrio = 0.51

Distribuzione di frequenza:
Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi, come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?

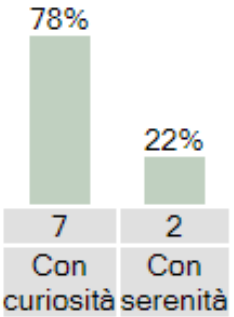
Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Con ansia	**2**	**22%**	**2**	**22%**	**0%:56%**
Con curiosità	**7**	**78%**	**9**	**100%**	**44%:100%**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Con curiosità
Mediana = Con curiosità
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.65

Distribuzione di frequenza:
Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Con curiosità	**7**	**78 %**	**7**	**78%**	**44%:100%**
Con serenità	**2**	**22 %**	**9**	**100 %**	**0%:56 %**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Con curiosità
Mediana = Con curiosità
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.65

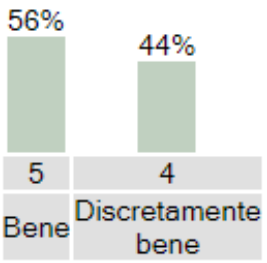
Distribuzione di frequenza:
Tendenzialmente come si relazionano i bambini con il nuovo ambiente durante l'ambientamento?

Modalità	Frequenza semplice	Perc ent. sem plice	Frequenza cumulata	Perc ent. cum ulata	Int. Fid. 95%
Con curiosità	**9**	**100 %**	**9**	**100 %**	NaN%:NaN%

Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Con curiosità
Mediana = Con curiosità
Indici di dispersione:
Squilibrio = 1

Distribuzione di frequenza:
Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?

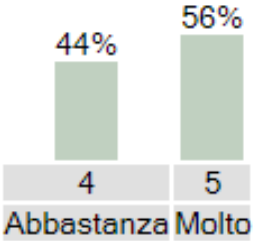
Modalità	Frequenza semplice	Perc ent. sem plice	Frequenza cumulata	Perc ent. cum ulata	Int. Fid. 95%
Bene	**5**	**56 %**	**5**	**56 %**	11%:100%
Discretamente bene	**4**	**44 %**	**9**	**100 %**	0%:89 %



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Bene
Mediana = Bene
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.51

Distribuzione di frequenza:
Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?

Modalità	Frequenza semplice	Percent. semplice	Frequenza cumulata	Percent. cumulata	Int. Fid. 95%
Abbastanza	**4**	**44%**	**4**	**44%**	**0%:89%**
Molto	**5**	**56%**	**9**	**100%**	**11%:100%**



Campione:
Numero di casi= 9
Indici di tendenza centrale:
Moda = Molto
Mediana = Molto
Indici di dispersione:
Squilibrio = 0.51

Attraverso l'analisi monovariata è emerso che per V1, V2, V3, V4, V6, V7, V9, V10 le risposte più quotate sono state due; per V5 ci sono state, invece, tre risposte, mentre per V8 c'è stata un'unanimità nella risposta.

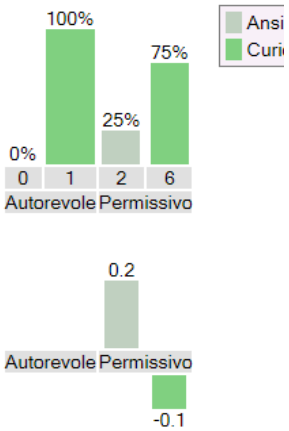
ANALISI BIVARIATA

Una volta conclusa l'analisi monovariata si può passare all'analisi bivariata, ovvero al controllo delle ipotesi, incrociando ciascuna variabile del fattore indipendente con ciascuna variabile originata dal fattore dipendente al fine di verificare la presenza di relazioni significative, cioè non dovute al caso, tra le variabili.

Per procedere con l'analisi bivariata è necessario quindi proseguire con la compilazione di una tabella a doppia entrata incrociando le variabili categoriali.
Se la relazione va nello stesso verso allora questa rappresenterà una conferma se invece la relazione va nel verso opposto questa sarà una confutazione.

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente? x Quale stato d'animo é più frequente durante l'ambientamento?

Quale stato d'animo é più frequente durante l'ambientamento?-> **Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?**	**Ansia**	**Curio sità**	**Marginale** **di riga**
Autorevole	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
Permissivo	2 *1.8* 0.2	6 *6.2* -0.1	8
Marginale **di colonna**	2	7	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

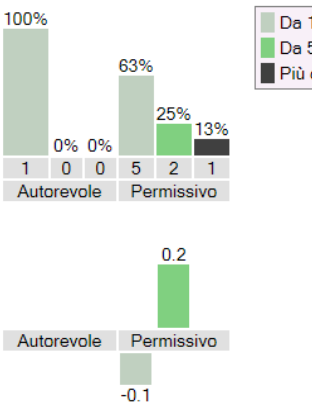
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente? x Quanto dura mediamente l'ambientamento?

Quanto dura mediamente l'ambientamento?-> **Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?**	**Da 10 a 15 giorni**	**Da 5 a 10 giorni**	**Più di 15 giorni**	**Marginale** **di riga**
Autorevole	1 *0.7* -	0 *0.2* -	0 *0.1* -	1
Permissivo	5 *5.3* -0.1	2 *1.8* 0.2	1 *0.9* -	8
Marginale **di colonna**	6	2	1	9



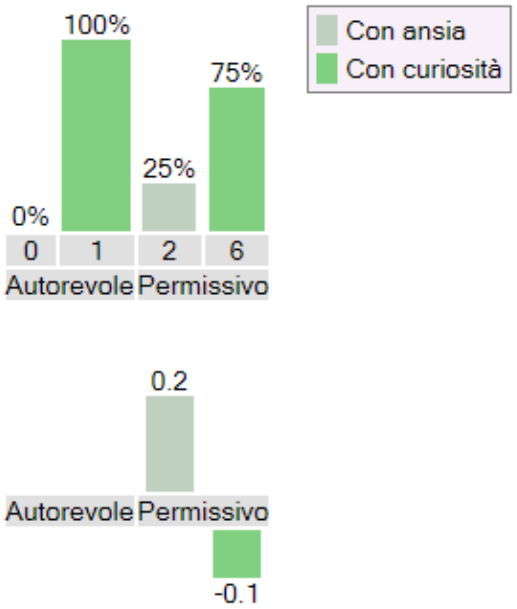
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente? x Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi ,come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?

Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi ,come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?-> Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?	**Con ansia**	**Con curiosità**	**Marginale di riga**
Autorevole	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
Permissivo	2 *1.8* 0.2	6 *6.2* -0.1	8
Marginale di colonna	2	7	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

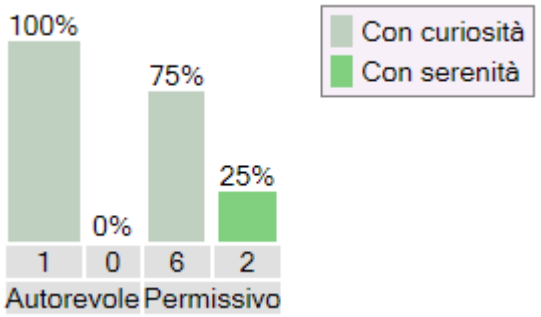
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

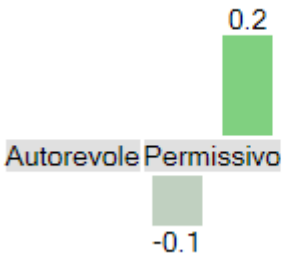
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente? x Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?

Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?-> Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?	**Con curiosità**	**Con serenità**	**Marginale di riga**
Autorevole	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
Permissivo	6 *6.2* -0.1	2 *1.8* 0.2	8
Marginale di colonna	7	2	9





Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

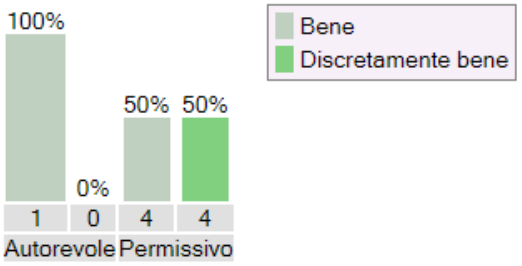
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

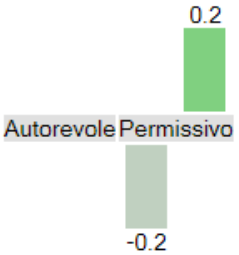
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente? x Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?

Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?-> Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?	**Bene**	**Discretamente bene**	**Marginale di riga**
Autorevole	1 *0.6* -	0 *0.4* -	1
Permissivo	4 *4.4* -0.2	4 *3.6* 0.2	8
Marginale di colonna	5	4	9





Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

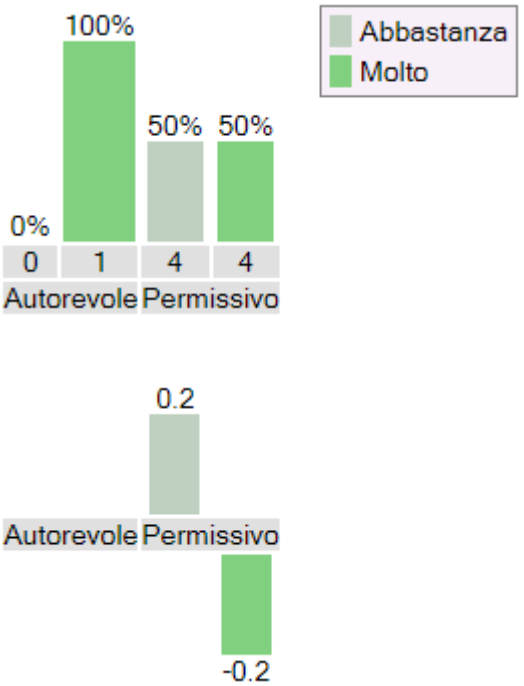
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.556

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente? x Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?

Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?-> **Quale stile genitoriale si presenta più frequentemente?**	**Abbastanza**	**Molto**	**Marginale di riga**
Autorevole	0 *0.4* -	1 *0.6* -	1
Permissivo	4 *3.6* 0.2	4 *4.4* -0.2	8
Marginale di colonna	4	5	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

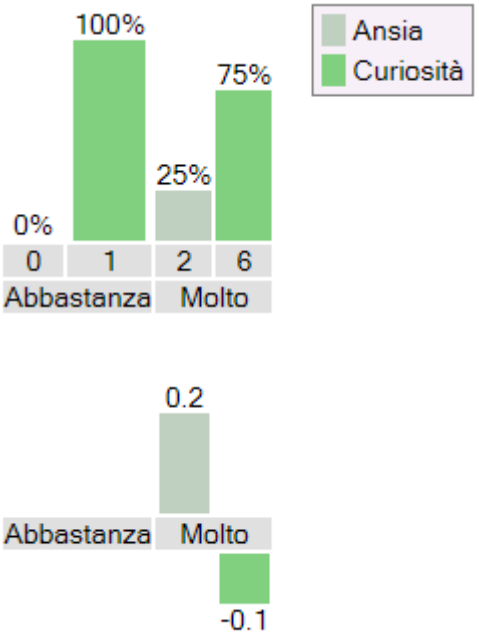
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.556

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini? x
Quale stato d'animo é più frequente durante l'ambientamento?

Quale stato d'animo é più frequente durante l'ambientamento?-> **Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?**	**An sia**	**Curio sità**	**Margi nale di riga**
Abbastanza	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
Molto	2 *1.8* 0.2	6 *6.2* -0.1	8
Marginale di colonna	2	7	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

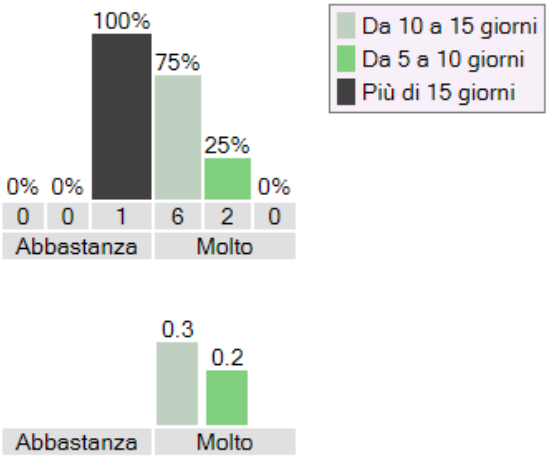
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini? x Quanto dura mediamente l'ambientamento?

Quanto dura mediamente l'ambientamento?-> Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?	**Da 10 a 15 giorni**	**Da 5 a 10 giorni**	**Più di 15 giorni**	**Marginale di riga**
Abbastanza	0 *0.7* -	0 *0.2* -	1 *0.1* -	1
Molto	6 *5.3* 0.3	2 *1.8* 0.2	0 *0.9* -	8
Marginale di colonna	6	2	1	9



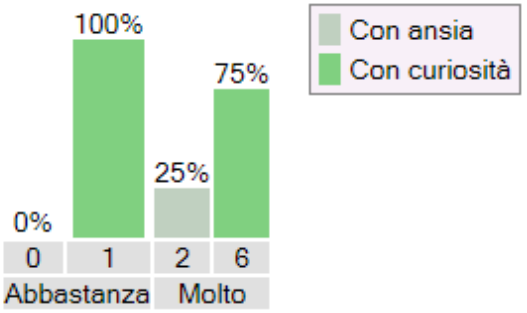
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

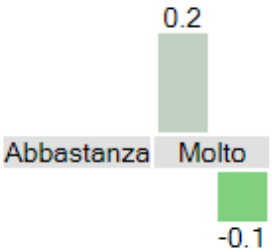
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini? x Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi ,come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?

Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi ,come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?-> Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?	**Con ansia**	**Con curiosità**	**Marginale di riga**
Abbastanza	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
Molto	2 *1.8* 0.2	6 *6.2* -0.1	8
Marginale di colonna	2	7	9





Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

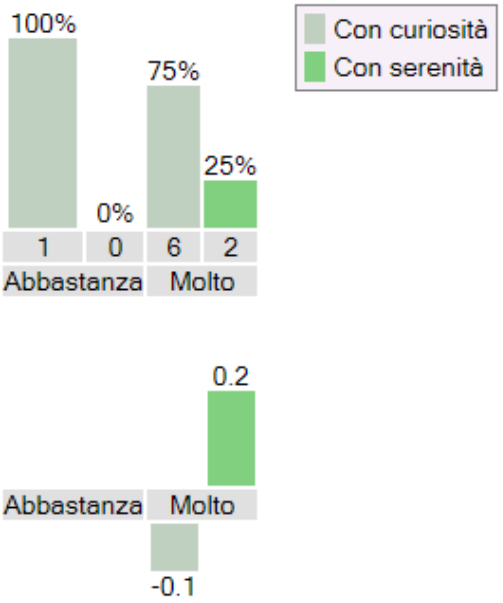
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini? x Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?

Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?-> Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?	**Con curiosità**	**Con serenità**	**Marginale di riga**
Abbastanza	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
Molto	6 *6.2* -0.1	2 *1.8* 0.2	8
Marginale di colonna	7	2	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

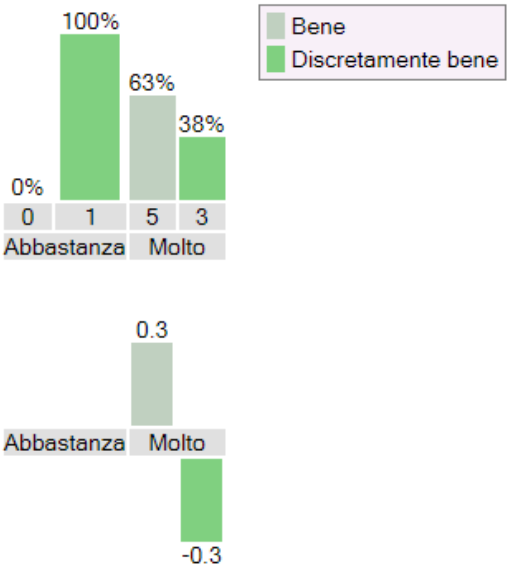
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini? x Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?

Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?-> Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?	**Bene**	**Discretamente bene**	**Marginale di riga**
Abbastanza	0 *0.6* -	1 *0.4* -	1
Molto	5 *4.4* 0.3	3 *3.6* -0.3	8
Marginale di colonna	5	4	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

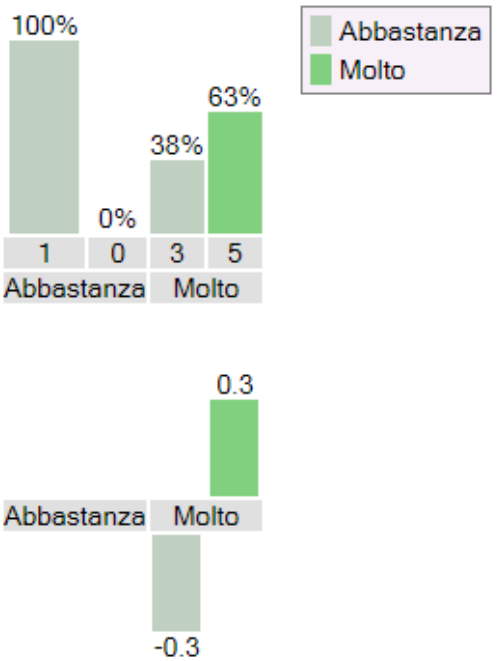
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.444

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini? x Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?

Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?-> Gli stili genitoriali influiscono sui comportamenti dei bambini?	**Abbastanza**	**Molto**	**Marginale di riga**
Abbastanza	1 *0.4* -	0 *0.6* -	1
Molto	3 *3.6* -0.3	5 *4.4* 0.3	8
Marginale di colonna	4	5	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

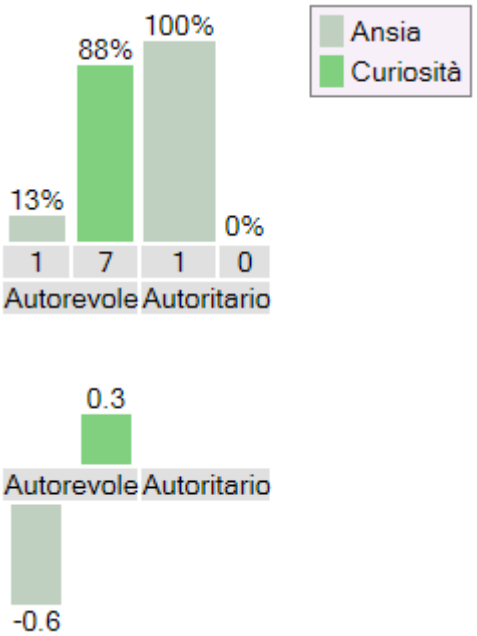
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.444

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole? x Quale stato d'animo é più frequente durante l'ambientamento?

Quale stato d'animo é più frequente durante l'ambientamento?-> Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	**Ansia**	**Curiosità**	**Marginale di riga**
Autorevole	1 *1.8* -0.6	7 *6.2* 0.3	8
Autoritario	1 *0.2* -	0 *0.8* -	1
Marginale di colonna	2	7	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

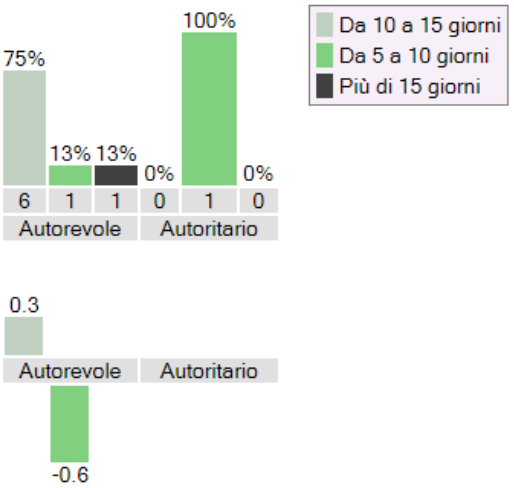
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.222

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole? x Quanto dura mediamente l'ambientamento?

Quanto dura mediamente l'ambientamento?-> Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	**Da 10 a 15 giorni**	**Da 5 a 10 giorni**	**Più di 15 giorni**	Marginale di riga
Autorevole	6 *5.3* 0.3	1 *1.8* -0.6	1 *0.9* -	8
Autoritario	0 *0.7* -	1 *0.2* -	0 *0.1* -	1
Marginale di colonna	6	2	1	9



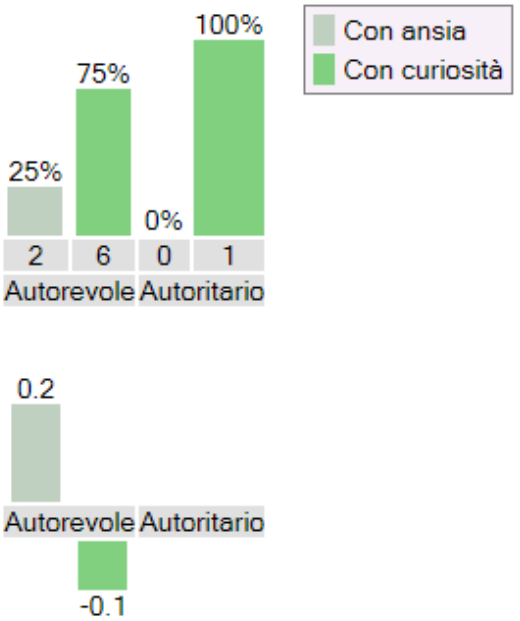
Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole? x Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi ,come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?

Tendenzialmente, a partire dai 18 mesi ,come si relazionano i bambini con i pari durante l'ambientamento ?-> Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	**Con ansia**	**Con curiosità**	**Marginale di riga**
Autorevole	2 *1.8* 0.2	6 *6.2* -0.1	8
Autoritario	0 *0.2* -	1 *0.8* -	1
Marginale di colonna	2	7	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

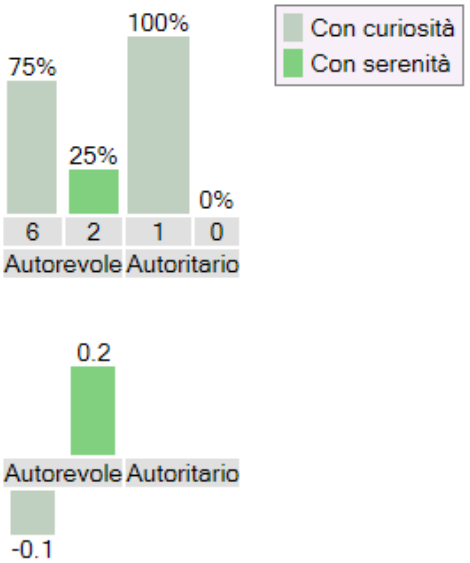
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole? x Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?

Tendenzialmente come si relazionano i bambini con le educatrici durante l'ambientamento?-> Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	**Con curiosità**	**Con serenità**	**Marginale di riga**
Autorevole	6 *6.2* -0.1	2 *1.8* 0.2	8
Autoritario	1 *0.8* -	0 *0.2* -	1
Marginale di colonna	7	2	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

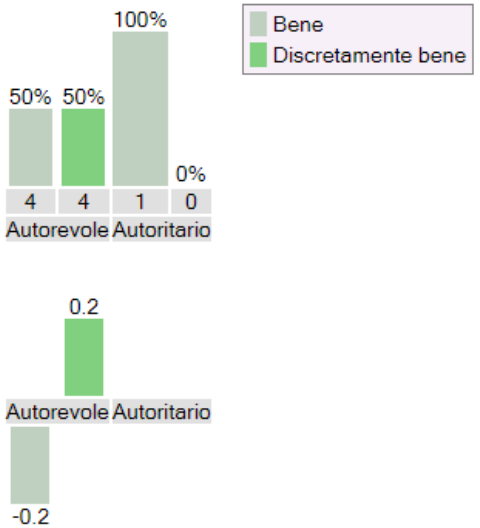
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.778

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole? x Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?

Come viene normalmente affrontato l'ambientamento?-> Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	**Bene**	**Discretamente bene**	Marginale di riga
Autorevole	4 *4.4* -0.2	4 *3.6* 0.2	8
Autoritario	1 *0.6* -	0 *0.4* -	1
Marginale di colonna	5	4	9



Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

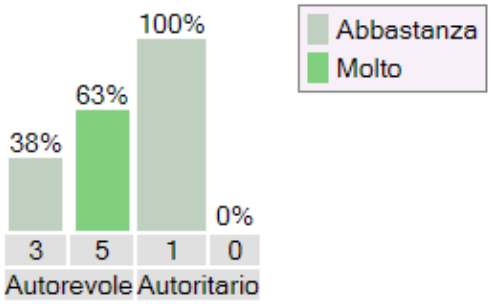
Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.556

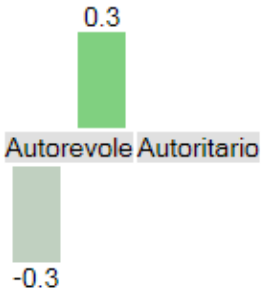
Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Tabella a doppia entrata:
Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole? x Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?

Quanto partecipano solitamente i genitori all'ambientamento?-> Quale stile genitoriale predispone di più il bambino al rispetto delle regole?	**Abbastanza**	**Molto**	Marginale di riga
Autorevole	3 *3.6* -0.3	5 *4.4* 0.3	8
Autoritario	1 *0.4* -	0 *0.6* -	1
Marginale di colonna	4	5	9





Il valore di X quadro non è significativo dato che vi sono frequenze attese minori di 1. Fare riferimento ai residui standardizzati.

Probabilità esatta (dal test di Fisher) = 0.444

Nelle celle della tabella sono indicati:

- la frequenza osservata O
- la frequenza attesa A
- il residuo standardizzato di cella, ossia lo scarto tra frequenza osservata e attesa rapportato alla radice quadrata della frequenza attesa (O-A)/radq(A): se superiore a +1,96 vi è attrazione significativa tra le due modalità delle variabili (a livello di fiducia 0,05), se inferiore a -1,96 vi è repulsione significativa tra le modalità delle due variabili

Attraverso l'analisi bivariata è emerso che in ogni tabella non vi sono relazioni significative tra le variabili in quanto il valore X quadro non è significativo perché le frequenze attese sono minori di 1. Non è stato possibile calcolare la tabella a doppia entrata per la relazione tra le variabili indipendenti V1, V2 e V3 e la variabile dipendente V8 dato che quest'ultima presenta un solo valore.

INTERPRETAZIONE DEI DATI

Attraverso l'analisi monovariata dei dati ricavati dal questionario sul campione di 9 soggetti abbiamo ottenuto:

- l'89% dei soggetti ritiene che lo stile genitoriale che si presenta più frequentemente sia quello permissivo; l'11% ritiene che sia quello autorevole.
- l'89% dei soggetti ritiene che gli stili genitoriali influiscano *molto* sui comportamenti dei bambini; l'11% ritiene che influiscano *abbastanza***.**
- l'89% dei soggetti ritiene che lo stile genitoriale che più predispone il bambino al rispetto delle regole sia quello autorevole; l'11% ritiene che sia quello autoritario
- il 78% dei soggetti ritiene che lo stato d'animo più frequente durante l'ambientamento sia la curiosità; il 22% ritiene che sia l'ansia.
- il 67% dei soggetti ritiene che l'ambientamento duri mediamente da 10 a 15 giorni; il 22% ritiene che duri mediamente da 5 a 10 giorni; l'11% ritiene che duri più di 15 giorni.
- il 78% dei soggetti ritiene che, tendenzialmente, i bambini dai 18 mesi si relazionino con i pari durante l'ambientamento con curiosità; il 22% ritiene che si relazionino con ansia.
- il 78% dei soggetti ritiene che, tendenzialmente, i bambini si relazionino con le educatrici durante l'ambientamento con curiosità; il 22% ritiene che si relazionino con serenità.
- il 100% dei soggetti ritiene che, tendenzialmente, i bambini si relazionino con il nuovo ambiente durante l'ambientamento con curiosità.
- il 56% dei soggetti ritiene che normalmente l'ambientamento venga affrontato *bene*; il 44% ritiene che venga affrontato *discretamente bene*.
- il 56% dei soggetti ritiene che solitamente i genitori partecipino *molto* all'ambientamento; il 44% ritiene che partecipino *abbastanza.*

CONTROLLO DELLE IPOTESI

Effettuando l'analisi bivariata abbiamo notato che il valore di X quadro, ottenuta dalla tabella a doppia entrata, non è significativo in quanto le frequenze attese sono minore di 1, per cui possiamo dire che la nostra ipotesi iniziale è confutata dai dati. C'è una relazione significativa quando il risultato è vicino a ⅓ del numero dei casi che in questa ricerca sono 9, ovvero 3; il valore del residuo standard che abbiamo ottenuto è 0,23 quindi possiamo affermare che non c'è relazione.

AUTORIFLESSIONE SULL'ESPERIENZA COMPIUTA

La ricerca che abbiamo svolto ci ha aiutate a consolidare le nostre conoscenze teoriche di pedagogia sperimentale; ci ha permesso di comprendere e apprendere come svolgere un rapporto di ricerca empirica in modo scientifico e dettagliato. Abbiamo riscontrato alcune difficoltà durante il lavoro, nell'analisi bivariata dei dati per analizzare se l'ipotesi fosse corroborata o confutata.
È stato interessante, invece, verificare i dati del questionario e confrontarli con le nostre aspettative iniziali, dovute anche alle ricerche e agli articoli da cui siamo partite per la costruzione del quadro teorico.

In futuro sarebbe possibile somministrare il questionario ad un maggior numero di educatrici per avere una maggiore varietà di risposte e quindi una possibile relazione di significatività tra le variabili.

BIBLIOGRAFIA

Linee guida per i Servizi educativi alla prima infanzia - Ambientamento. Servizio Asili nido e Servizi complementari alla prima infanzia, Assessorato alla Pubblica Istruzione Comune di Firenze, 2008.

L'inserimento del bambino al nido - Relazione finale in Scienze dell'Educazione e della Formazione Curricolo Servizi Educativi per l'Infanzia. Università degli Studi di Padova, 2023.

Quando i bambini iniziano a… Psicologia dell'infanzia e primi passi nello sviluppo del Sé, Angelica Arace. Mondadori, 2018.

SITOGRAFIA

L'ambientamento al Nido, Silvia Iaccarino - Percorsi Formativi 0-6.
https://www.silviaiaccarino.it/lambientamento-al-nidoscuola-dellinfanzia-indicazioni-utili-genitori-insegnanti/